Villa Gallerani Melzi D'Eril - complesso

Carugate (MI)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-01726/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-01726/

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 1726

Codice scheda: MI100-01726

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Numero interno: 150510002

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102459

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: MI100-01726

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Qualificazione: rinascimentale

Denominazione: Villa Gallerani Melzi D'Eril - complesso

Fonte della denominazione: elenchi enti locali

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: La Gallerana

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015051

Comune: Carugate

Indirizzo: Piazza Alessandro Manzoni, 11

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Via Italia
CAP: 20061

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Via Giuseppe Garibaldi
CAP: 20061

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche
Come arrivare:
In auto da Milano: Tangenziale Est, uscita Carugate
Metropolitana: M2 Cologno Nord e autobus ATM-AGI (833).
Note:
Di proprietà privata è visibile solo dall'esterno.

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Carugate

Foglio/Data: / 1976

Particelle [1 / 7]: 73

Particelle [2 / 7]: 74

Particelle [3 / 7]: 75

Particelle [4 / 7]: 76

Particelle [5 / 7]: 77

Particelle [6 / 7]: 105

Particelle [7 / 7]: 106

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Fonte dell'attribuzione: bibliografica

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 9]

Secolo: sec. XV

Data: 1476/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 9]

Secolo: sec. XVI

Data: 1506/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 9]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: proprietà

Notizia
Fazio Gallerani ottenne nel 1476 il permesso di costruire la roggia e ricevette gran parte dei territori di Carugate come segno di riconoscimento per gli incarichi ricoperti a corte.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 9]

Secolo: sec. XV

Data: 1476/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 9]

Secolo: sec. XV

NOTIZIA [3 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
Secondo Bascapè Perogalli e Langè la villa fu dimora padronale voluta da Fazio, anche se vi sono teorie che collocano la costruzione della villa in una data più prossima al cinquecento, come rivelano le caratteristiche costruttive di alcuni elementi strutturali.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 9]

Secolo: sec. XV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 9]

Secolo: sec. XVI

NOTIZIA [4 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia
Dopo la famiglia Gallerani, la cui ultima discendente e proprietaria fu Paola, la villa passò prima ai Caimi Meriggia, poi ai Giulini, ed infine nel 1935 ai Melzi d'Eril, ancora oggi proprietari del bene.
.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 9]

Secolo: sec. XV

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 9]

Secolo: sec. XX

NOTIZIA [5 / 9]

Riferimento: villa

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
Nel documento attestante la divisione dei beni della famiglia Gallerani, vi è citazione della villa, testimonianza che certifica che a quella data (1506) la costruzione doveva essere ultimata.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 9]

Secolo: sec. XVI

Data: 1476/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 9]

Secolo: sec. XVI

Data: 1506/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 9]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
Il prolungamento del fabbricato sulla destra risale ai primi anni del Settecento, e di poco posteriore è l'edificazioni dei rustici e degli edifici antistanti la villa.

.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: inizio

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: inizio

Validità: ca.

NOTIZIA [7 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto Teresiano

Notizia: Nel catasto in forma dissimile dalla attuale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

Validità: ante

NOTIZIA [8 / 9]

Riferimento: rustici

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
Dalle mappe catastali si osserva che i corpi di fabbrica relativi ai rustici compaiono per la prima volta nelle mappe catastali del 1850, mentre nelle mappe più antiche non erano ancora presenti. Perciò la loro costruzione si ipotizza in un

periodo tra il 1720 e il 1756, anno in cui, in un decreto della visita pastorale, vengono descritte le scuderie.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1720/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1756/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [9 / 9]

Riferimento: cancello

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: Il cancello fu fatto costruire dal Giulini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1910/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1910/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: parte più alta

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 2

Tipo di piani: p.t;p.1;p.2

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
La disposizione planimetrica si sviluppa in un unico corpo a pianta rettangolare, suddiviso in tre grandi sale corrispondenti al nucleo originario, con annessi ambienti laterali. Il nucleo originario presenta soffitti a cassettoni al piano nobile e volte al piano terra, mentre tutti gli altri ambienti sono controsoffittati. La facciata principale è semplice e disadorna di forma pressoché quadrata. Le aperture hanno forma e dimensioni differenti ai vari piani: arcuate al piano terra, rettangolari al piano primo. La facciata principale si presenta caratterizzata da una muratura in pietra listata per un

altezza di circa tre metri, e intonaco fino all'altezza di gronda. Sul retro della villa si distende il giardino privato, in asse con la villa e affiancato dai rustici, per i quali costituisce ancora oggi zona di servizio funzionale.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Forma: rettangolare

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 9]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: cornici marcapiano, zoccolatura o angolari

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 9]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: riquadrature, aperture in pietra o decorate

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 9]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: porzioni murarie affrescate

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 9]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 9]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 9]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 9]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 9]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 9]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 9]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 2002

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2002, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 9]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 2002

Stato di conservazione: discreto

Fonte: 2002, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 9]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 2002

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2002, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 9]

Riferimento alla parte: scale

Data: 2002

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2002, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 9]

Riferimento alla parte: solai

Data: 2002

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2002, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [6 / 9]

Riferimento alla parte: intero bene (esterno)

Data: 2006

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche
Dall'esterno è possibile osservare la muratura che presenta segni di degrado soprattutto dell'elemento di finitura. L'intonaco di rivestimemnto è difatti per lo più inesistente laddove ancora presente si mostra dilavato ed eroso a causa dell'azione degli agenti atmosferici e di una scarsa o inadeguata manutenzione.

Fonte: 2006, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [7 / 9]

Riferimento alla parte: impianto smaltimento acque meteoriche

Data: 2006

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche
il sistema di smaltimento delle acque meteoriche sembra di recente fattura data la presenza dei pluviali di rame non ancora ossidato presenti in facciata

Fonte: 2006, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [8 / 9]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2006

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche
Le zono più ammalorate sono quelle del sottogronda e in corrispondenza delle aperture. la facciata verso il cortile si presenta in uno stato di conservazione migliore rispetto alla facciata retrostante.

Fonte: 2006, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [9 / 9]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2006

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche
E' chiaramente visibile la differente muratura dei corpi laterali costruiti in epoca successiva a causa della perdita dell'intonaco che probabilmente un tempo uniformava la facciata.

Fonte: 2006, osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: non accertata

Data fine: non accertata

Note
non si hanno riferimenti puntuali su i restauri recenti, anche se sono visibili interventi grossolani, soprattutto su i prospetti esterni, dove si notano le cornici delle finestre completamente rifatte in epoca recente con una soluzione poco compatibile con il bene. Vi sono infatti numerosi e deturpanti rappezzi con malta cementizia

UTILIZZAZIONI

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero edificio

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Manutenzione: Manutenzione scarsa

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: VILLA GALLERANA E PARCO

Indirizzo da vincolo: PIAZZA UMBERTO - VIA GARIBALDI - PIAZZA V.VENETO - VIA ITALIA

Dati catastali: MAPP. 73 - 74 - 75 - 76 - 77 - 105 - 106

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 1)

Estremi provvedimento: 1976/05/05

Data notificazione: 1976/06/10

Data di registrazione o G.U.: 16/07/1976

Codice ICR: 2ICR0043787AAAA

Nome del file: 01870290187034.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Tipo provvedimento: DLgs n. 490/1999

Data di registrazione o G.U.: 29/10/1999

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 5]

Strumenti in vigore: piano territoriale adottato 1973

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 5]

Strumenti in vigore: piano paesistico in elaborazione

STRUMENTI URBANISTICI [3 / 5]

Strumenti in vigore: piano regolatore adottato 1982 approvato 1982

STRUMENTI URBANISTICI [4 / 5]

Strumenti in vigore: programma di fabbricazione approvato 1971

STRUMENTI URBANISTICI [5 / 5]

Strumenti in vigore: regolamento edilizio adottato 1969

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-01726_06

Note: Prospetto (Cassanelli, 2003)

Nome del file: MI100-01726_06

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-01726_01

Note: (2006) fronte verso strada

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01726_01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-01726_02

Note: (2006) scorcio laterale: i rustici esterno

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01726_02

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-01726_03

Note: (2006) scorcio laterale: i rustici

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01726_03

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-01726_04

Note: (2006) facciata verso il cortile vista esternamente al giardino

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01726_04

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-01726_05

Note: decorazione della volta, simbolo della villa

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01726_05

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: MI100-01726_07

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01726_07.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: MI100-01726_08

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01726_08.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150510002a

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 150510002a

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150510002b

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 150510002b

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 18]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150510002c

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 150510002c

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 18]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia digitale colore

Note: planimetria generale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 18]

Genere: documentazione esistente

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 18]

Genere: documentazione esistente

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 18]

Genere: documentazione esistente

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 18]

Genere: documentazione esistente

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [17 / 18]

Genere: documentazione esistente

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [18 / 18]

Genere: documentazione esistente

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Catasto Teresiano

Codice identificativo: 2

Nome del file: MI100-01726_c01.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Cessato Catasto

Codice identificativo: 3

Nome del file: MI100-01726_c02.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: prog.fronte sud 9.4.1943 arch. G.Vanni arch. priv.

Codice identificativo: 4

Nome del file: MI100-01726_G01.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: pianta p.t. disegno Panigoda (Tresoldi M. 1985)

Codice identificativo: 5

Nome del file: MI100-01726_G02.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [5 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: planimetria gen. dis. Panigolda(Tresoldi M. 1985)

Codice identificativo: 6

Nome del file: MI100-01726_G03.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [6 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Catasto Lombardo-Veneto

Codice identificativo: 7

Nome del file: MI100-01726_c03.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [7 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: planimetria generale (Cassanelli, 2003)

Codice identificativo: 8

Nome del file: MI100-01726_G04.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 6]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, 1850, n. 2917, f. 5

Note: A1

FONTI E DOCUMENTI [2 / 6]

Genere: documentazione esistente

Tipo: visita pastorale

Denominazione: Aech. Parrocchiale di Carugate, Visite Pastorali, sez. st., cart.1, fasc. 5

Note: A2

FONTI E DOCUMENTI [3 / 6]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Mappe di Carlo VI, n.3513, f. 7

Note: A3

FONTI E DOCUMENTI [4 / 6]

Genere: documentazione esistente

Tipo: atto notarile

Denominazione: ASMi, cart. 8, Fondo Giulini, eredità diverse

Note: A4

FONTI E DOCUMENTI [5 / 6]

Genere: documentazione esistente

Denominazione: ASMi, Manoscritto cart. 116, Fondo Araldica

Note: A5

FONTI E DOCUMENTI [6 / 6]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, cart.99, fg. 5 Nuovo Catasto Terreni

Note: A6

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Autore: Tresoldi M.

Titolo libro o rivista: La Gallerana di Carugate, una villa rinascimentale nella provincia di Milano e la sua decorazione

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: 3o130-00007

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Autore: Perogalli C./ Bascapè G.C.

Titolo libro o rivista: Palazzi privati di Lombardia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1964

Codice scheda bibliografia: 3o150-00013

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1991

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Ferrario, Elisabetta

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 5]

Data: 1998

Nome: Falsitta, Nicola

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 5]

Data: 2002

Nome: Morandi, Claudia

Ente: Politecnico di Milano

Referente scientifico: Langè, Santino

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 5]

Data: 2002

Nome: De Francesco, Anna

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico [1 / 2]: Maderna, Gian Battista

Referente scientifico [2 / 2]: Susani, Elisabetta

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [4 / 5]

Data: 2006

Nome: D'Ascola, Simona

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico [1 / 2]: Maderna, Gian Battista

Referente scientifico [2 / 2]: Susani, Elisabetta

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [5 / 5]

Data: 2006

Nome: De Francesco, Anna

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o130-00003 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o130

Numero scheda: 3

Codice scheda: 3o130-00003

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-01726

OGGETTO

Identificazione del bene: Carugate, Villa Melzi d'Eril "la Gallerana"

DESCRIZIONE

Descrizione
La villa sorse a cavallo tra il XV e XVI sec., rivestendo le caratteristiche forme della casa padronale tardo quattrocentesca caratterizzata da particolari architettonici cinquecenteschi, come "le volte d'apparenza cinquecentesca e le grottesche di gustosissimo sapore protomanieristico" (Boscaglia R. 1971). Come tutte le dimore sorte in periodi di forte transizione e trasformazione stilistica, anche la "Gallerana" è difficilmente riconducibile ad un assetto tipologico principale, anche se la storiografia più illustre pare trovarsi concorde a classificarla come villa rinascimentale, pur presentando un impianto architettonico tipico delle dimore agresti quattrocentesche.
La villa è un felice connubio tra l'architettura rurale, che fonde insieme le esigenze dell'uomo e dell'ambiente circostante, le architetture castellane, severe e impenetrabili, così come si presenta la facciata cubica, e le ville rinascimentali, che inducevano l'uomo ad un rapporto nuovo con la natura e l'ambiente circostante.
L'edificio è caratterizzato da uno sviluppo verticale, che le conferisce slancio e dinamicità, aspetti evidenziati anche dalla doppia fila di grandi finestre, arcuate al piano terra, rettangolari al piano primo, che mitigano la severità della facciata e fungono da trait d'union tra l'architettura e il giardino. Quest'ultimo, completamente recintato, circonda interamente la villa, il cui accesso è caratterizzato da una notevole cancellata in ferro battuto, fabbricata nei primi anni del Novecento.
Come la maggior parte delle ville coeve della zona, presenta una superficie esterna semplice e disadorna che non lascia trasparire la ricchezza degli interni e delle superfici affrescate. In facciata si può notare la fascia marcapiano finemente decorata, oggi visibile solo in parte, che contribuisce a aggiungere il senso di leggerezza ed eleganza.
La villa è famosa per il celebre affresco sito a piano terreno che decora con mirabile policromia una volta a ombrello lunettata, evidenziandone la caratteristica forma a stella.
Degno di nota è anche un camino quattrocentesco in pietra, con scolpito lo stemma dei Gallerani e a sorreggere la mensola due telamoni, forse riconducibili ad una velleità ritrattistica, oggi di difficile interpretazione dato il forte degrado

della superficie.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
Non si hanno notizie certe in merito alla data di costruzione della villa.
E' verosimile affermare che l'edificazione possa essere posta in un periodo compreso tra il 1480 e il 1506, rispettivamente anno in cui vi è traccia documentata della presenza della famiglia Gallerani a Carugate e anno in cui vi è notizia della villa come eredità lasciata a Siglerio, figlio di Fazio, allora proprietario.
Secondo gli storici più autorevoli la villa fu dimora padronale voluta da Fazio, anche se vi sono teorie che collocano la costruzione in una data più prossima al cinquecento, come rivelano le caratteristiche costruttive di alcuni elementi strutturali.
Dalla funzione di villa di campagna, nata in concomitanza con molte altre nella zona, per rispondere alla necessità dei nobili di gestire "in loco" i loro interessi terrieri, assunse quindi le forme più tipiche delle residenze signorili cinquecentesche con tanto di giardino di delizia. Gli ambienti che un tempo erano, infatti, unicamente adibiti a spazi destinati all'attività agricola, diventano, nel cinquecento, luogo di incontro e ambiente di interscambio con gli spazi verdi dei giardini, sempre più interpretati come parchi d'ozio e non come aree rurali di lavoro.
La proprietà della villa passò, dopo la famiglia Gallerani, la cui ultima discendente e proprietaria fu Paola, prima ai Caimi Meriggia, poi ai Giulini, ed infine, nel 1935, alla famiglia Melzi d'Eril, ancora oggi proprietaria del bene, e a cui la villa deve la denominazione attuale.
Il prolungamento del fabbricato sulla destra risale ai primi anni del Settecento, e di poco posteriore è l'edificazioni dei rustici e degli edifici antistanti la villa.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2006

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore [1 / 2]: D'Ascola, Simona

Nome compilatore [2 / 2]: De Francesco, Anna

Referente scientifico: Susani, Elisabetta